

FOGLIO INFORMATIVO PER RILASCIO DI GARANZIE A BREVE E MEDIO TERMINE

Ai sensi del provvedimento Banca d'Italia del 29/07/2009, aggiornato in G.U.s.g. n. 174 del 29/07/2015

Foglio informativo Versione 7.0 – Marzo 2019

Cooperativa di Garanzia Srl Creditcomm

COOP. DI GARANZIA S. Coop. a r.l. – in breve Creditcomm.
Sede Legale : Forlì – Via Grado, 2 – tel.054334771 – fax. 0543456056.
Sede Amministrativa: Cesena – Via IV Novembre, 145, – tel. 054725620 - fax. 0547622648.
@mail:creditcomm@creditcomm.it
Sito:internet:www.creditcomm.it
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Forlì – Cesena: 02024080406
C.F.02024080406 - Part. IVA 02024080406 – REA 235221;
Iscritta al TUB ex art 155 - Iscritta all'UFFICIO ITALIANO CAMBI al n.27524

ATTIVITA' DI GARANZIA

L'esercizio dell'attività creditizia sotto forma di rilascio di garanzia costituisce la principale attività della CREDITCOMM. Essa viene esercitata in via prevalente in favore del settore delle micro, piccole e medie imprese, nonché dei liberi professionisti, insieme ai servizi a essa connessi o strumentali a facilitare l'accesso al credito dei soci. Nei limiti previste dalle norme che regolano l'attività dei Confidi possono beneficiare della garanzia della cooperative anche le grandi imprese.

CONCETTO DI FIDO

Il termine "fido" si connette al concetto di "fiducia", per cui in sostanza, il fido rappresenta il grado di fiducia accordato dal Confidi verso l'associato che possiede i requisiti per la concessione della garanzia, e si esprime sia attraverso l'individuazione della più consona tipologia di intervento creditizio atto al soddisfacimento del bisogno finanziario, che attraverso la determinazione del relativo importo della stessa. Per fido si intende pertanto, la quantificazione del rischio garantibile articolato nelle differenti tipologie in cui si esplica l'attività creditizia che il Confidi è disposto ad assumere nei confronti di un socio che abbia avanzato domanda di affidamento e ovviamente di garanzia. Ogni particolare tipologia di operazione creditizia viene contraddistinta da una specifica forma tecnica che ne individua sinteticamente i contenuti e le modalità operative salienti.

SOGGETTI AFFIDABILI

Ai fini di cui trattasi, i soggetti affidabili per il Confidi possono essere classificati nelle seguenti categorie:

- imprese micro, piccole e medie;
- liberi professionisti;

In ogni caso possono essere affidati soggetti associati a CREDITCOMM, ai sensi dello Statuto vigente e della normativa di riferimento.

Non possono in alcun modo essere garantiti finanziamenti a privati.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE

Al fine di poter avere a disposizione un quadro completo dell'impresa richiedente la garanzia, si prevede che ogni istanza sia corredata dai seguenti documenti:

1. Documento d'identità del titolare e/o dei soci che detengono più del 25% del capitale sociale;
2. Ultime due dichiarazioni dei redditi comprensive di IVA e IRAP e certificazione di deposito;
3. Bilancio ultimo e penultimo esercizio chiuso;
4. Bilancio infrannuale;
5. Visura camerale con data non antecedente 6 mesi dalla data della richiesta di finanziamento;
6. Dossier Eurisc Silver Plus di CRIF;
7. Prospetto Aiuti de Minimis firmato;
8. Prospetto banche aggiornato;
9. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'Art. 46 - art.47 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 quale attestato della veridicità dei dati riferiti alla propria impresa per beneficiare delle leggi agevolative.

Per gli START UP, ad integrazione della documentazione relativa al modello d'impresa precedentemente elencata:

1. Bilanci e dichiarazione dei redditi dell'ultimo esercizio chiuso comprensiva di IVA E IRAP e certificazione di deposito;
2. Business Plan triennale;
3. Relazione sull'attività da intraprendere;
4. Attestazione del versamento in qualsiasi forma di mezzi propri pari o superiori almeno al 25% del piano degli investimenti.

SOGLIA DI AFFIDABILITA'

L'Assemblea ha stabilito in 1.000.000,00 di euro e comunque non più del 10% del patrimonio netto più i fondi di garanzie, il limite massimo di concentrazione di rischio per controparte. Tale limite è estendibile non solo alla singola impresa ma eventualmente al gruppo d'impresa a cui la richiedente partecipa.

Stesso ragionamento vale anche nei confronti di quelle persone titolari, legali rappresentanti e/o esponenti di imprese che partecipano a altre imprese socie.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà, a seconda della situazione economico finanziaria del Confidi di stabilire limiti inferiori a quanto previsto dall'Assemblea.

VALORI ETICI DI BASE

Nell'ambito dell'attività di concessione, il Confidi deve rispettare l'insieme dei valori fondamentali tipici di una comunità finanziaria eticamente ispirata ed evitare di partecipare o concorrere a partecipare ad operazioni quali:

finanziare controparti condannate per reati contro la proprietà o imprese nella cui compagine sociale figurino nominativi condannati per reati gravi contro il patrimonio o altri reati di tipo economico (per esempio reati connessi a fallimenti);

porre in essere operazioni bancarie che possono essere portate a compimento solamente con azioni di corruzione;

concedere crediti a società che producono armi ed armamenti contrari ai principi costituzionali (inclusi anche gli equipaggiamenti e gli strumenti che siano componenti di sistemi di armamento più complessi);

concedere crediti a controparti (aventi qualunque forma giuridica, comprese le associazioni di imprese ed altre) che svolgono attività dichiaratamente contrarie ai principi costituzionali stabiliti dall'ordinamento giuridico vigente;

finanziare società o progetti che non rispettino le normative in tema di ambiente, applicabili nel Paese;

approfittare di clientela con basso livello culturale o di situazioni particolari, per ottenere guadagni grazie all'applicazione di condizioni di usura.

QUOTA SOCIALE

I soci all'atto dell'ammissione alla società devono sottoscrivere e versare la quota sociale.

La quota sociale sarà composta da azioni il cui valore nominale è determinato in euro 25,00.

Il Consiglio di Amministrazione è delegato a decidere, nei limiti previsti, l'obbligo per i soci di sottoscrivere un numero di azioni proporzionali alla natura dello scambio mutualistico.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17.01.2017 ha stabilito la sottoscrizione di almeno una azione per i soci che richiedono il servizio di assistenza e consulenza per operazioni con garanzia diretta e di sei azioni per i soci che richiedono la garanzia della Cooperativa.

MISURA DELLE COMMISSIONI PER PRESTAZIONI DI GARANZIA, COMPENSI PER GESTIONE DELLA PRATICA, DEPOSITI CAUZIONALI, CONFERIMENTI IN C/FUTURO AUMENTO DI CAPITALE E DIRITTI DI SEGRETERIA

A decorrere dal 01/02/2017 tenuto conto della percentuale di garanzia rilasciata, della qualità della clientela, della durata, delle finalità del finanziamento assistito, viene stabilito che la misura massima delle commissioni per prestazione di garanzia è pari al 20% del garantito come pure le commissioni di istruttoria. La misura massima dei depositi cauzionali o dei conferimenti in conto futuro aumento di capitale che ogni socio verserà a fronte di garanzie ricevute non potrà essere superiore al 5% dell'importo del finanziamento e comunque non più di 10.000,00 per socio.

Il Consiglio di Amministrazione è delegato a stabilire, nel rispetto dei limiti fissati da questo regolamento la percentuale da applicare.

L'importo massimo dei diritti di segreteria viene fissato in euro 1.000,00.

E' facoltà del Consiglio di Amministrazione decidere la misura dei diritti di segreteria, fermo restando il limite sopra detto.

PROCESSO DI ESCLUSIONE DEL SOCIO PER GRAVE INADEMPIENZA

Ai sensi dell'art. 14 lettera b) dello Statuto sociale, l'esclusione può essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione nei confronti del socio per gravi inadempienze delle obbligazioni che derivano dalla legge, dal contratto sociale, dallo Statuto, dal Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci, dalle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

Sono indizi di "grave inadempienza" tutte le concrete situazioni dei soci che denotano uno stato di grave e non transitoria difficoltà economica tali da comportare un peggioramento della affidabilità creditizia.

LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA SOCIALE, DEI CONFERIMENTI IN CONTO FUTURO AUMENTO DI CAPITALE E DEI DEPOSITI CAUZIONALI

I soci receduti o esclusi hanno diritto, ai sensi dell'Art. 16 comma 1) dello Statuto sociale, al rimborso della quota di capitale sociale, dei conferimenti in conto futuro aumento di capitale effettivamente versati, dei depositi cauzionali e della eventuale somma versata al Fondo di garanzia e/o fondo mutualistico.

Il deposito cauzionale è infruttifero e viene restituito, a richiesta del socio, all'estinzione del finanziamento, qualora al momento della richiesta non si riscontrino anomalie (ritardi rate, revoche, sofferenze) sia sul finanziamento relativo che su altre posizioni aperte in capo al socio.

In caso di insolvenza del socio, la Cooperativa potrà trattenere, previa esclusione del socio, a totale o parziale recupero del suo credito, ai sensi dell'art. 16 comma 7) dello Statuto Sociale, il deposito cauzionale versato a garanzia del finanziamento oggetto di insolvenza e gli eventuali altri depositi non ritirati ancorché relativi a finanziamenti regolarmente estinti.

Il conferimento in conto futuro aumento di capitale è infruttifero e viene liquidato al socio solo in caso di recesso e nei limiti degli importi effettivamente versati.

In caso di insolvenza, le quote a titolo di conferimento in conto futuro aumento di capitale versate dal socio vengono utilizzate, previa esclusione del socio stesso, a totale o parziale compensazione del credito (art. 16 comma 7 dello Statuto Sociale).

COSTITUZIONE "FONDI RISCHI SETTORIALI"

Al fine di mantenere un livello di patrimonializzazione adeguato all'attività di Creditcomm e in attuazione a quanto previsto dall'art.9 lettera "F" dello statuto vigente, si stabilisce che i soci della cooperativa che appartengono a settori diversi dal commercio, turismo e servizi, non potendo beneficiare di contributi pubblici utili alla costituzione di fondi rischi settoriali, oltre alle commissioni di garanzia, compensi istruttoria pratica, rimborsi spese, depositi cauzionali e conferimenti in c/capitale così come definite da questo regolamento per la totalità dei soci, dovranno versare una somma massima pari all'2% dell'ammontare del finanziamento garantito a un nuovo fondo rischi settoriale.

Tale fondo prenderà la denominazione dal settore economico di provenienza del socio.

L'Assemblea delega il consiglio di amministrazione in ragione dell'andamento economico della Cooperativa a stabilire la percentuale da applicare per il versamento al "fondo settoriale".

Il Consiglio di Amministrazione, verificato il raggiungimento di livelli adeguati dei fondi settoriali rispetto al rischio assunto, potrà altresì sospendere, riducendo la percentuale applicata a zero, l'obbligo del versamento sopra descritto. Le somme versate ai fondi di garanzia settoriali non potranno essere restituite ai soci e concorreranno all'intero patrimonio di rischio della cooperativa.

MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLE COMMISSIONI DI GARANZIA E DI GESTIONE DELLA GARANZIA DEI MUTUI FINALIZZATI A LIQUIDITÀ, SCORTE, RISTRUTTURAZIONE FINANZIARIA, AVVIAMENTI E CONSOLIDAMENTI

Modalità di versamento delle commissioni, dei compensi, dei depositi cauzionali e/o conferimenti in conto futuro aumento di capitale.

La Banca verrà autorizzata dal socio (come da convenzione) a trattenere, nel momento dell'erogazione del finanziamento, la commissione per la garanzia prestata, il compenso per la gestione della pratica (IVA inclusa), e di versare tali somme nel conto corrente indicato dalla Cooperativa.

Nel caso in cui la garanzia sia assistita dal riassicurazione e/o controgaranzia da F.d.G., il socio sarà tenuto a versare o sottoscrivere, un impegno al pagamento di tutti i costi che il Confidi dovrà sostenere in caso di sua rinuncia o di rinuncia dell'Istituto finanziatore. Il Consiglio di Amministrazione potrà decidere l'ammontare della "commissione di rinuncia" nel limite massimo dei diritti di segreteria.

Modalità di versamento del diritto di segreteria.

Anche i diritti di segreteria vengono pagati dai soci solo al buon fine dell'operazione.

START UP E IMPRESE NON RETATE

Per le START UP e le imprese che non hanno ricevuto un rating da parte della Banca erogatrice, CREDITCOMM attribuisce d'ufficio la terza fascia di rating.

Nel caso in cui la cooperativa agisca in cogaranzia con un altro Confidi e che quest'ultimo, sia il proponente l'operazione di garanzia, le commissioni applicate saranno quelle decise dal Confidi proponente. Esse verranno divise in percentuale rispetto al rischio singolarmente dai due Confidi assunto. Le competenze, le commissioni e/o qualsiasi altro ricavo che la CREDITCOMM incasserà non potranno essere comunque superiori a quanto previsto dall'Assemblea nella seduta del 17/01/2017.

BANCHE CONVENZIONATE

Sono attivabili con la Cooperativa di Garanzia Creditcomm operazioni con i seguenti istituti di credito: BNL (Artigiancassa), Banca Popolare Emilia Romagna, BCC – Banche aderenti alla Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna, Credit Agricole, Intesa San Paolo, La Cassa Ravenna S.p.a, Solution Bank spa, Monte Paschi di Siena, Unicredit Banca, Unipol Banca.

PROCEDURE DI RECLAMO

Il Socio può presentare reclamo al Confidi:

- a mezzo lettera raccomandata a/r al seguente indirizzo:

Servizio Legale e Contenzioso
Cooperativa di Garanzia Srl Creditcomm
Via Grado, 2 – 47121 Forlì FC

- via e-mail al seguente indirizzo

creditcomm@creditcomm.it

- via p.e.c. al seguente indirizzo:

creditcomm@legalmail.it

Il Confidi risponde entro 30 giorni dalla data di presentazione del reclamo.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere alla competente Autorità Giudiziaria, il Socio può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per avere informazioni sulla procedura da seguire per rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al Confidi.

La Cooperativa di Garanzia Srl Creditcomm mette a disposizione dei soci - presso i propri locali e sul proprio sito internet (www.creditcomm.it) le guide relative all'accesso all'ABF.

6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Liviano Braschi

COMMISSIONI DI GARANZIA, COMMISSIONI DI GESTIONE, DIRITTI DI SEGRETERIA IN VIGORE

CONDIZIONI ECONOMICHE IN VIGORE.

- > [FOGLIO INFORMATIVO "GARANZIE A PRIMA RICHIESTA A VALERE SUL PATRIMONIO – ORDINARIE"](#)
- > [FOGLIO INFORMATIVO "GARANZIE A PRIMA RICHIESTA A VALERE SUL FONDO DI STABILITA' 2014"](#)
- > [FOGLIO INFORMATIVO "GARANZIE A PRIMA RICHIESTA CONTRO GARANTITE DA C.D.P – FONDO EU.RE.CA TURISMO"](#)
- > [FOGLIO INFORMATIVO DL LIQUIDITA'](#)
- > [FOGLIO INFORMATIVO REGIONE EMILIA ROMAGNA COVID 19](#)